

VALSUGANA

PERIODICO INFORMATIVO DEGLI ALPINI DELLA VALSUGANA ORIENTALE E TESINO



Editoriale

PERCHÈ

Perché ? perché gli Alpini della Valsugana orientale e del Tesino hanno deciso di avviare - tra le tante che li impegnano ogni anno - anche questa iniziativa editoriale ? occorre dire subito che non si tratta di cosa straordinaria, visto il grande numero di pubblicazioni che il panorama della stampa alpina offre sia a livello nazionale o regionale che addirittura di Gruppo, ossia della più piccola (ma pur sempre fondamentale) unità associativa dell'ANA.

La proposta uscita in una riunione dell'autunno scorso è stata subito fatta propria dal sottoscritto e da tutti i capigruppo presenti. C'era ovviamente da pensarci un po' su, perchè ritengo che avviare questa seconda azione culturale, dopo il libro "Più fame che paura", che tanto successo ha riscosso in valle ma anche fuori regione, non

rappresenta un impegno da poco.

"Valsug ANA" - si è detto - non vuole essere un periodico che si va a sovrapporre ad altri, ma qualcosa che semmai va ad integrare l'informazione alpina. "Valsug ANA" servirà a tutti noi per meglio conoscerci e per farci conoscere di più anche nel mondo esterno. Avremo con esso uno strumento in più per poter programmare la nostra partecipazione alle l'attività che andremo a fare. Metteremo in risalto le scadenze e gli impegni particolarmente significativi nell'ottica della nostra valle, a cominciare dalla nostra adunata annuale e dalle nostre manifestazioni zonali.

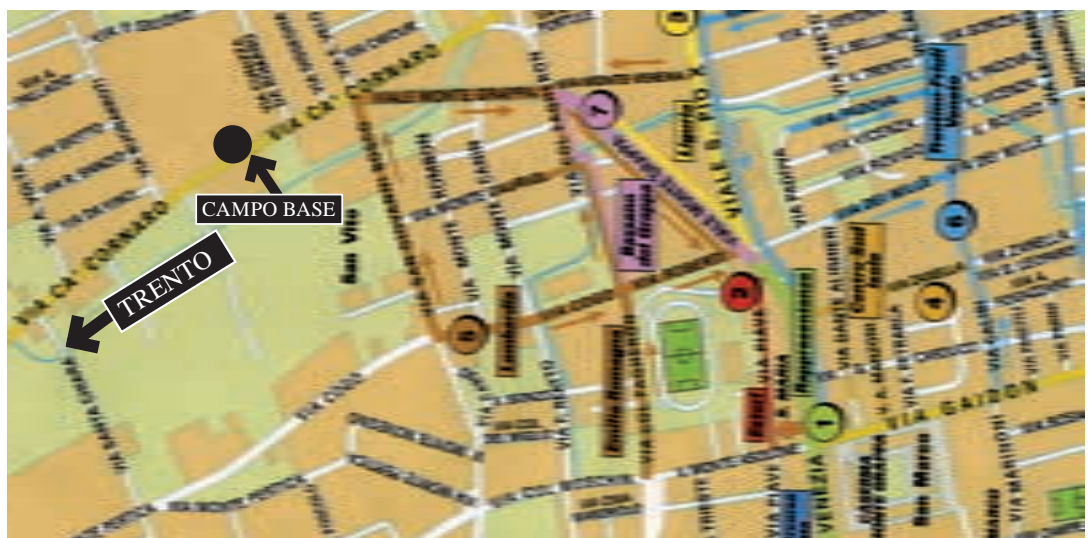
Mi auguro che questo nostro giornalino ci faccia sentire più vicini e compartecipi nelle nostre attività alpine. Mi auguro che su queste pagine vengano anche trattati e dibattuti temi che i Gruppi ci sottoporranno e che sono di interesse comune.

Marino Sandri

Consigliere di Zona per la Valsugana orientale e Tesino

A BASSANO CON I NOSTRI REDUCI

Gli Alpini della zona della Valsugana orientale e del Tesino avranno un loro **campo-base** a Bassano in occasione dell'81.ma adunata nazionale dell'ANA. Grazie all'interessamento del Gruppo di Olle, è stato infatti possibile ottenere l'uso di una parte dell'area di proprietà della ditta Battistel. Il vasto piazzale si apre lungo la via Europa (o Ca' Cornaro), sulla sinistra per coloro che provengono da Trento, tra le due trasversali Via Buonarrotti e Via Cunizza da Romano ed è evidenziato



sulla planimetria che riportiamo qui a fianco. Il campo-base si trova poco lontano dal punto in cui inizierà la sfilata di domenica e sarà allestito già nella giornata di giovedì.

Altra novità per quanto riguarda la presenza valsuganotta all'adunata è costituita dai **Reduci**. Per interessamento del consigliere di zona Marino Sandri, si è infatti ottenuto che

una decina dei nostri "veci" ricordati nel libro "Più fame che paura" possano addirittura aprire la sfilata su automezzi messi a disposizione dall'autorità militare. E' la prima volta che la cosa avviene e sarà per tutti noi motivo di orgoglio e commozione.

Numerosi Gruppi hanno già programmato la trasferta in quel di Bassano su pullman, per le giornate di sabato 9 e domenica 10
segue in ultima

LA CAMPANA DI S. ZITA

Viaggio a Innsbruck dei rappresentanti della zona Bassa Valsugana in seno al comitato per la ricostruzione di S. Zita, in costruzione sul Vezzena in suffragio delle vittime della 1 guerra mondiale, per partecipare alla solenne cerimonia della fusione della campana offerta dal comitato austriaco impegnato nel lavoro in rappresentanza austriaca.

Nella **foto** a fianco, da sinistra:

Armando Bernardi, Franco Cantarutti, il dirigente della regione Sieghart Gamper, Marino Sandri, il vescovo abate Raimond Schreier del monastero di Wilten.



UN QUADRIMESTRE IN... PILLOLE

Travolti da un'autentica valanga di richieste e di notizie, siamo stati costretti in questo primo numero di "Valsug ANA" a scelte non piacevoli: negare la pubblicazione a fatti troppo datati o scarsamente significativi oppure ridurre il tutto, sia per quanto riguarda i testi che le immagini? abbiamo optato, alla fine, per questa seconda ipotesi, pur di non scontentare nessuno.

La rassegna dei fatti che ricordiamo in queste due pagine riguarda un intero quadrimestre. In futuro le cose dovrebbero andare meglio, dal momento che il prossimo numero uscirà tra due mesi circa ed avremo perciò lo stesso spazio, sì, ma per riportare gli avvenimenti succedutisi in un periodo di tempo dimezzato.

Non lamentiamoci, perciò, e tiriamo avanti con quanto ci è stato segnalato, una rassegna in... pillole.

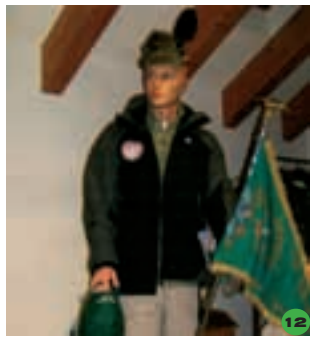
Cominciamo da **Borgo**, dove gli Alpini, il 24 marzo scorso sono riusciti a realizzare, nonostante il maltempo, il tradizionale incontro di "Ovi e radicio"; in precedenza il Gruppo aveva portato a compimento la sesta edizione della "Ciaspolana" (nella foto n.1 un momento della premiazione). Importante anche la partecipazione (v. foto n. 10) alla cerimonia commemorativa dei Caduti della Grande Guerra svoltasi a Hall i. Tiroi.

A **Carzano** il Gruppo Alpini ha aderito al progetto "RESTORE". Si tratta di un'iniziativa che si propone, attraverso la gestione della banca del tempo, di migliorare il benessere della comunità, grazie a solidarietà e compartecipazione sociale (nella foto n.8 il capogruppo Casagrande, in piedi a sin., con alcuni suoi fedelissimi collaboratori).

Dopo aver festeggiato il Natale con i bambini (v. foto n.3) il Gruppo di **Castelnuovo** è stato colpito da un grave lutto per la morte di uno dei suoi reduci, Angelo Favrin detto "il Moro" (che vediamo nella foto n.13, a destra in compagnia dei compagni d'armi Brendolise e Campestrin).

Celestino Casata di **Cinte Tesino** ha ritrovato un antico commilitone, Augusto Stefani. L'incontro tra i due reduci, ricordati nel nostro libro "Più





fame che paura", è avvenuto purtroppo nella corsia d'un ospedale (v. foto n.7) dove entrambi erano ricoverati. Auguri !

Non era ancora svanita l'eco dei festeggiamenti in piazza, in occasione del carnevale, che gli Alpini di **Olle**, il 30 marzo scorso, hanno potuto esprimere riconoscenza ed affetto per un loro socio, Giorgio Tomio, iscritto al Gruppo da ben cinquant'anni ininterrotti !

Dinamica e benemerita l'attività del Gruppo di **Pieve Tesino**. Visto il successo della vendita delle stelle di Natale, a favore dell'associazione che cura la leucemia, gli Alpini di Silvano Gecele hanno ripetuto l'iniziativa il 7 e 8 marzo, mettendosi stavolta a vendere... uova. In precedenza, il Gruppo aveva assegnato al reduce Erminio Caramelle la targa con la nomina a socio onorario ed aveva presentato (nella foto n.12 l'inconsueto manichino) la nuova divisa sociale. Da non dimenticare l'organizzazione del IV trofeo di sci "Conca del Tesino" del 19 gennaio (v. foto n.11 della premiazione).

Festa all'aria aperta, grazie agli Alpini, anche a **Scurelle** (v. foto n.6). Nel solco della tradizione anche le iniziative del Gruppo di **Strigno**. Alla Befana è succeduta la festa per il carnevale (foto n.4 con fermata del trenino davanti alla sede sociale) e, il 29 febbraio, la collaborazione all'antica "*N contra marzo*".

Su richiesta degli Alpini, nel parco pubblico di **Telve** è stato installato un "modulo abitativo" (v. foto n.9) che dopo un opportuno ritocco consentirà alle "penne nere" locali di meglio gestire le attività che avranno luogo in futuro in quello spazio verde.

Ben 130 bambini delle scuole elementari e materne hanno partecipato alla "Marendola" organizzata dagli Alpini di **Tezze** (nella foto n.5 un momento della festa con l'ormai insostituibile maestro Valerio) e svoltesi nella settimana successiva alla Pasqua.

Anche a **Torcegno** gli Alpini si sono trasformati in Babbo Natale (v. foto n.2) per la gioia dei bambini del paese.

Da **Villa Agnedo / Ivano Fracena** a Villa... Manin, in provincia di Udine, il passo della gita è stato abbastanza lungo, ma le fatiche del viaggio sono state largamente compensate dalla visita e dal successivo pranzo a base di pesce in quel di Livenza (foto n.14).

Il 9 marzo si è tenuta l'assemblea sezionale (vedi **foto** della sfilata), presenti tutti i nostri gruppi, e nella quale sono stati confermati in seno al consiglio direttivo i dirigenti valsuganotti.

Consigliere di zona è stato rieletto Marino Sandri con 7.800 voti, consiglieri sezionali Enrico de Aliprandini con 10625 voti e Maurizio Agostini con 7165 voti.

De Aliprandini è stato poi confermato nel consiglio di presidenza come responsabile al tesseraamento provinciale e dell'adunata nazionale e Sandri è stato nominato responsabile dello sport per l'ANA del Trentino.

Complimenti a questi nostri validi rappresentanti ed auguri di buon lavoro !



GLI APPUNTAMENTI ALPINI DI MAGGIO-GIUGNO

3 Maggio - OLLE Serata con film e concerto del coro "Fili d'argento"
 9 - 10 Maggio - BASSANO Adunata nazionale
 30 Maggio - RONCEGNO (Baita degli Alpini) Gemellaggio scuole con Praga
 29/30 Maggio e 1 Giugno: VILLA AGNEDO/IVANO FRACENA
 Festa di primavera
 6 Giugno - RONCEGNO Festa con i bambini della scuola materna
 14 Giugno - OLLE Festa patronale di S. Antonio
 29 Giugno - 26 Pellegrinaggio Rifugio CONTRIN
 29 Giugno - CASTELNUOVO Gara di pesca a Grigno
 6 Luglio - NOVALEDO Commemorazione battaglia della Zoparina

maggio. Val comunque la pena ricordare che la linea ferroviaria della Valsugana offre un'ottima alternativa alle automobili private che troveranno molte difficoltà ad entrare nella città. La partenza dei treni nelle due giornate dalle varie stazioni avverrà praticamente ogni ora (ai minuti 04 da Roncegno/Marter, 08 da Borgo Valsugana, 0.17 da Strigno, 0.26 da Grigno e 0.31 da Tezze)

STAFFETTA TRA 5 CAPIGRUPPO

I lavori della recente riunione dei capigruppo di Valsugana orientale e Tesino sono stati conclusi da una singolare ancorché significativa cerimonia: la consegna di un segno di riconoscimento - un distintivo (cappello alpino) d'oro - a cinque capigruppo che alla scadenza del mandato avevano deciso di lasciare, non l'associazione, ma l'incarico ricoperto diligentemente per anni, a dirigenti più giovani.

Il consigliere di zona Marino Sandri ha voluto che la consegna fosse fatta proprio dai nuovi dirigenti, quasi a simboleggiare un ideale passaggio di testimone tra il passato ed il futuro nei Gruppi interessati. Nel sottolineare questo aspetto della cerimonia, Sandri non ha mancato di esprimere parole di riconoscenza nei confronti dei capigruppo uscenti che si erano dimostrati "fra i più fattivi collaboratori" a livello di zona "interpretando con la loro opera di volontariato il vero significato dell'essere Alpini".

Rivolgendosi quindi ai nuovi capigruppo, Sandri si è augurato che essi possano rivelarsi altrettanto validi, avendo la fortuna di poter contare sull'esperienza dei vecchi dirigenti. Nelle fotografie che pubblichiamo a fianco il momento della "staffetta" (in neretto, a destra i premiati).



OLLE: Danilo Ferronato e Carmelo Armellini



TEZZE: Roberto Frison e Livio Stefani



BORGO: Renato Novello e Luigi Giacomini



TELVE: Renato Pecoraro e Enrico de Aliprandini



NOVALEDO:
Amedeo Baldessari
e Giulio Vaccarini

Ventitrè sono i Gruppi Alpini operanti nella Valsugana orientale e nel Tesino, che contano complessivamente poco più di 1.700 iscritti. Ne coordinano l'attività i capigruppo, indicati qui di seguito:

BIENO - Roberto Brandalise
 BORGO - Renato Novello
 CARZANO - Giulio Casagrande
 CASTELLO TESINO - Armando Braus
 CASTELNUOVO - Paolo Andriollo
 CINTESINO - Sergio Piasente

GRIGNO - Paolo Bellin
 NOVALEDO - Amedeo Baldessari
 OLLE - Danilo Ferronato
 OSPEDALETTO - Davide Loss
 PIEVE TESINO - Silvano Gecele
 RONCEGNO - Bruno Sandonà

RONCHI - Pierangelo Svaizer
 SAMONE - Tullio Tiso
 SCURELLE - Renato Girardelli
 SELVA DI GRIGNO - Attilio Bellin
 SPERA - Tullio Vesco
 STRIGNO - Paolo Zentile
 TELVE DI SOPRA - Luca Fedele
 TELVE - Renato Pecoraro
 TORCEGNO - Bruno Furlan
 VILLA AGNEDO
 IVANO FRACENA - Renato Carraro